

## Il dossier

Un ufficio con un dirigente, un commissario superiore, quattro ispettori, un revisore, un istruttore e un collaboratore: si occupa di "attività di rappresentanza, pic-

chetti e guardie d'onore, coordinamento della banda musicale, divulgazione delle attività del Corpo forestale". Ma non è l'unica struttura inutile della Regione. I dirigenti generali hanno dovuto setacciare le proprie strutture per tagliare del 30 per cento aree e unità operative, come prevede la Finanziaria. Scovando tanti casi limite. Al dipartimento tecnico due uffici, con dirigenti e funzionari, si occupano di "attività di segreteria per la commissione Lavori pubblici" e del "preziario regionale degli appalti". All'Istituto di incremento ippico cento addetti e e otto uffici: ce n'è pure uno per la "stalloneria"

### IL REPORTAGE

ANTONIO FRASCHILLA

Un ufficio con un dirigente, un commissario superiore, quattro ispettori, un revisore, un istruttore e un collaboratore. Una struttura pesante, inserita all'interno del Corpo forestale, che ha pochissimi uomini sul campo e moltissimi dietro una scrivania. Di che cosa si occupa dunque questo ufficio? «Attività di rappresentanza, picchetti e guardie d'onore, coordinamento della banda musicale, divulgazione delle attività del Corpo e sito Internet», si legge nell'istituzione. «In sintesi, della banda e dei picchetti: il resto finisce nel calendario mensile delle attività», dice un sorpreso Gaetano Gullo, il dirigente generale che, appena insediato, ha scoperto di avere nell'organigramma del suo dipartimento questo ufficio a dir poco inutile. Nove persone per coordinare le attività della banda musicale e i picchetti d'onore.

Un dirigente e otto funzionari per il gruppo musicale e i picchetti del Corpo forestale

Ma quante volte si è esibita quest'anno la banda del Corpo forestale? «Poche, non più di quattro volte, perché non ho i fondi per garantire loro le missioni — continua Gullo — per ogni uscita della banda, che conta trenta elementi tra i dipendenti del Corpo in tutta la Sicilia, il costo è di 900 euro per il pranzo nel giorno dell'esibizione, ai quali occorre aggiungere 2.400 euro in caso di cena e pernottamento se sono previste prove il giorno prima del concerto. A queste cifre occorre sommare poi almeno 300 euro per la benzina, più gli straordinari. Conti alla mano, la spesa può arrivare a oltre tremila euro per esibizione. Ma io, per tutto il Corpo forestale, ho un budget di appena 150 mila l'anno per le missioni. E devo controllare tutta l'Isola».

Costi, questi, che si aggiungono agli stipendi per i nove dipendenti: buste paga che contemplano anche la famosa indennità di polizia, per le figure di vertice, che ammonta a circa 700 euro lordi al mese: «Ho proposto di chiudere l'ufficio nella riorganizzazione delle aree e dei servizi che stiamo varando, affidando le competenze in parte agli Affari generali, ad esempio per la gestione del sito, e in parte all'ufficio di coordinamento del Corpo», continua Gullo. Sì, perché al momento la Regione paga un altro ufficio per il coordinamento delle attività del Corpo forestale, al quale è stato poi aggiunto l'ufficio di rappresentanza che adesso si vuole chiudere.

Ma questa non è certo l'unica struttura inutile nella pozza e munitica Regione siciliana. I dirigenti generali fi-

nalmente sono stati costretti a setacciare le proprie strutture per tagliare del 30 per cento aree e unità operative, come prevede la Finanziaria. Scovando tanti casi molto simili a quello dell'ufficio che gestisce la banda del Corpo forestale. Al dipartimento tecnico il dirigente generale Giovanni Arnone ha scoperto di avere due uffici, con annessi dirigenti e funzionari vari, che si occupano rispettivamente di «attività di segreteria per la commissione Lavori pubblici» e del «pre-

# La banda, i cavalli il catalogo prezzi viaggio nel dedalo degli uffici inutili

ziario regionale degli appalti». «Ho proposto di accorpate queste funzioni, perché mi pare eccessivo un intero ufficio come supporto di segreteria alla commissione — dice — ma soprattutto mi sembra singolare che ci sia un'intera struttura dedicata al preziario regionale». Preziario che viene approvato ogni tre anni, anche se con piccoli aggiustamenti annuali.

Ci sono poi uffici regionali che di per sé sulla carta non sarebbero inutili, ma che lo diventano di fatto, consi-

derando l'esercizio di personale che vi viene distaccato. I casi più clamorosi di uffici diventati parcheggi per i dipendenti regionali si trovano tra i vari Centri per l'impiego sparsi nella Sicilia che vanta il record della disoccupazione nel Paese. «È normale che in quello di Castelvetro ci siano 120 addetti quando a Palermo ce ne sono appena 30, o che in un piccolo comune come Petralia Soprana ci siano 13 addetti?», si chiede la stessa dirigente generale del Lavoro, Anna Rosa Corsello. La risposta è semplice: no, non è normale, anche se adesso la dirigente assicura che il personale sarà trasferito in sedi più utili.

Ma nella galassia sterminata degli uffici regionali ce ne sono molti dalla dubbia utilità che non vengono nemmeno sfiorati dalla riorganizzazione. Tra questi c'è l'Ufficio speciale per l'informatica, un carrozzone con quasi novanta dipendenti voluto dal governo Crocetta quando, nei primi mesi dal suo insediamento, annunciava la chiusura di Sicilia e Servizi. Poi il governo ha cambiato idea e lunedì scorso la giunta ha nominato il nuovo dirigente generale di questo ufficio, Grazia Terranova. Peccato però che la struttura di fatto non abbia competenze su appalti e gestione dei sistemi informatici: competenze rimaste in capo alla spa partecipata. Per trovare qualcosa da far fare a questo personale in 25 sono stati trasferiti direttamente a e Servizi: «Ma questo personale risulta non utilizzato o rimandato al dipartimento di provenienza a fare da "presidi" per conto della spa con un pirandelliano ribaltamento dei ruoli previsti dalla convenzione tra la Regione e la stessa società», scrivono in una nota di fuoco Dario Matranga e Marcello Minio del Co-



### LA MAPPA



**LA BANDA**  
Tra le aree e i servizi del Corpo forestale c'è un ufficio, con dirigente e otto addetti, che si occupa del coordinamento della banda musicale. Ma quest'anno la banda si è esibita solo 4 volte perché il dipartimento non ha i fondi per le trasferte



**GLI INFORMATICI**  
Per volere del governo Crocetta è stato creato un ufficio speciale per l'informatica con circa 90 dipendenti ma è rimasta in vita Sicilia e Servizi rendendo inutile la struttura regionale che, tra le altre cose, ha doppiati nei vari dipartimenti



**IL COLLOCAMENTO**  
Nell'elenco degli uffici inutili perché diventati solo parcheggi per i dipendenti ci sono i Centri per l'impiego: soltanto nella sede di Castelvetro ci sono 120 addetti mentre a Palermo sono appena 30. E nell'Isola c'è il record di disoccupati



**I CAVALLI**  
Anche tra gli enti regionali non mancano esempi di uffici doppione come ad esempio all'Istituto di incremento ippico che ha otto uffici separati: due di questi si occupano di "fecondazione" e un terzo della "stalloneria"

Il Centro per l'impiego di Castelvetro ha 120 addetti, quello di Palermo solo 30

bas-Codir. E c'è di più. Non solo è stato creato un ufficio speciale adesso doppiato di e-Servizi, ma nei vari dipartimenti ci sono ancora uffici informatici: «Al dipartimento Finanze — scrivono i sindacati autonomi — alla Funzione pubblica, al dipartimento Ambiente e alla Programmazione».

Uffici su uffici che si occupano della stessa cosa. E se si allarga lo sguardo dalla Regione agli enti controllati, lo scenario di uffici inutili si arricchisce. Ad esempio all'Istituto di incremento ippico, un centinaio di addetti, ci sono ben otto uffici: uno si occupa della «campagna di fecondazione», un altro della «fecondazione assistita», un altro ancora della «stalloneria» con annessi addetti «palafrenieri». Parola, quest'ultima, che si riferiva in epoca bizantina agli addetti ai cavalieri. Figure scomparse nel tempo. Ovunque, tranne che in Sicilia.